



## COMUNE DI SAN FERDINANDO

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

\*\*\*\*\*

### *Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale*

*n.18 del 21.03.2019*

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Approvazione quadro dei costi e tariffe acquedotto, fognatura e depurazione per l'anno 2019.**

L'anno *duemiladiciannove*, addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **13.40**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Andrea Tripodi	Sindaco - Presidente	SI
Gaetano Gianluca	Vicesindaco - Assessore	SI
Paparatto Vittorio Emanuele	Assessore	SI
Irma Loiacono	Assessore	NO
Bonasera Salvatore	Assessore	SI

Presiede il Prof. Andrea Tripodi, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta il Dott. Pietro Emilio, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- La Legge 5 gennaio 1994 n. 36 ha dettato una disciplina per la tutela e l'uso delle risorse idriche prevedendo l'organizzazione di un servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- In particolare l'art. 13 di detta legge ha previsto l'elaborazione di un metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio;
- I principi di detta legge sono ora contenuti nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli 154 "tariffa del servizio idrico integrato", 155 "tariffa del servizio di fognatura e depurazione" e 156 "riscossione della tariffa";

- La Legge 23 dicembre 1998 n. 448, all'art. 31, comma 29, configura i corrispettivi dei servizi di fognatura e di depurazione quali quote di tariffa ai sensi del citato art.13 della legge n. 36/99 e, sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato domanda al Cipe la definizione dei criteri, parametri e limiti per la determinazione tariffarie in tema di servizi di fognatura e di depurazione;
- L'art. 31, comma 28 della richiamata Legge 448/1998 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1999 il corrispettivo del servizio di fognatura costituisce quota di tariffa ai sensi dell'art. 13 e seguenti della Legge 36/1994; conseguentemente il corrispettivo per detto servizio perde la sua precedente natura tributaria per diventare prezzo di un pubblico servizio;
- l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art.6 del D.Lgs 23 marzo 1998,n.56 ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i ), compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 141- 2° comma del Decr. Lgs. 152/2006 il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognature e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**Vista** la legge. 214/2011 con la quale sono state assegnate all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (c.d. AEEGSI) oggi AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE ( ARERA) le competenze anche in materia di regolazione tariffaria del Sistema Idrico Integrato.

**Vista** la Delibera dell'Autorità n. 347/2012/R/idr "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato".

**Vista** la Delibera dell'Autorità n. 88/2013/R/idr "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex- CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla Deliberazione n. 585/2012/R/idr"con la quale è stato definito il c.d. "metodo tariffario transitorio", per le gestioni ex CIPE ("MTC") riguardante l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012-2013 art. 1 ambito di applicazione comma 1.2.

**Visto** l'art 5, comma 5, della Deliberazione n. 643/2013/R/idr della Autorità che prevede, nei casi in cui gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti risultino, alla data del 31 marzo 2014, inadempienti ai propri obblighi di predisposizione tariffaria per gli anni 2014 e 2015, il gestore può presentare istanza di aggiornamento tariffario, recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del medesimo provvedimento, e ne da comunicazione all'Autorità. La medesima facoltà per i gestori è prevista dall'art. 9, comma2, nei casi in cui gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti risultino inadempienti agli obblighi di predisposizione tariffaria per gli anni 2012 e 2013, previsti dalle Deliberazioni 347/2012/R/idr, 585/2012/R/idr,73/2013/R/idr, 88/2013/R/idr, 271/2013/R/idr e 459/2013/R/idr, e smi;

**Che**, con Deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, l'Autorità ha introdotto un nuovo metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MT12);

**Ai sensi** delle Delibere AEEGSI n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, è stata applicata inoltre la

componente:

• **UI1**

La componente UI1 è stata determinata con deliberazione 6/2013/R/COM dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico e successivamente aggiornata con deliberazione 529/2013/R/COM, quale copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato e rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite da eventi sismici. La componente, il cui valore è stabilito dalla stessa autorità, viene calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ed esposta in chiaro nella fattura. Attualmente tale componente tariffaria risulta pari a:

**UI1 acquedotto = 0,004 [€/mc]\*V prelevato [mc]**

**UI1 fognatura = 0,004 [€/mc]\*V immesso in fognatura [mc]**

**UI1 depurazione = 0,004 [€/mc]\*V da depurare [mc]**

• **UI2**

La componente UI2, già istituita dal comma 33.1 dell'Allegato A della delibera 664/2015/R/idr e successivamente valorizzata con delibera 918/17/R/idr dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) è volta alla promozione della qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. La componente, il cui valore è stabilito dalla stessa Autorità ed aggiornato con cadenza semestrale, è in funzione dei volumi (nella misura di 0,9 centesimi di euro/metro cubo come indicato dall'art. 9 della Deliberazione 918/17/R/idr) e viene calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ed esposta in chiaro nella fattura a partire dall'annualità di competenza 2018. Attualmente tale componente tariffaria risulta pari a:

**UI2 acquedotto = 0,009 [€/mc]\*V prelevato [mc]**

**UI2 fognatura = 0,009 [€/mc]\*V immesso in fognatura [mc]**

**UI2 depurazione = 0,009 [€/mc]\*V da depurare [mc]**

• **UI3**

La componente UI3, già istituita dal comma 33.1 dell'Allegato A della delibera 664/2015/R/idr e successivamente valorizzata con delibera 918/17/R/idr dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) è volta al bonus idrico. La componente, il cui valore è stabilito dalla stessa Autorità ed aggiornato con cadenza semestrale, è in funzione dei volumi (nella misura di 0,5 centesimi di euro/metro cubo come indicato dall'art. 9 della Deliberazione 918/17/R/idr) e viene calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per il servizio di acquedotto ed esposta in chiaro nella fattura a partire dall'annualità di competenza 2018. Attualmente tale componente tariffaria risulta pari a:

**UI3 acquedotto = 0,005 [€/mc]\*V prelevato [mc]**

**Preso atto che:**

- *Dal 2018 gli utenti del servizio idrico in condizioni di disagio economico potranno usufruire di uno sconto in bolletta attraverso il Bonus sociale idrico. All'agevolazione potranno accedere tutti i nuclei familiari con Indicatore di situazione economica equivalente (Isee) inferiore a 8.107,50 euro, limite che sale a 20.000 euro se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico, le condizioni già previste per usufruire del bonus elettrico e gas.*
- *La richiesta va presentata al proprio comune di residenza (o ai Caf delegati dal comune) congiuntamente alla domanda per il bonus elettrico e/o gas;*
- *Tale sconto sarà applicato automaticamente dal gestore del Servizio Idrico e sarà pari al costo di 18,25 mc annui (equivalenti a 50 litri al giorno, cioè il quantitativo minimo stabilito per legge per il soddisfacimento dei bisogni personali) per ciascun componente il nucleo*

familiare. L'importo verrà erogato direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto, mentre l'utente indiretto, cioè la famiglia che vive in un condominio e non ha un contratto proprio di fornitura idrica, riceverà il Bonus sociale in un'unica soluzione dal gestore del servizio idrico con le modalità individuate da quest'ultimo (ad esempio su conto corrente o con assegno circolare non trasferibile).

- Potranno automaticamente usufruire del bonus idrico, analogamente a quanto previsto per il bonus elettrico e gas dal decreto legislativo 147/2017 che ha introdotto il Reddito di inclusione, anche i titolari di Carta Acquisti o di Carta ReI.
- In caso di morosità pregressa, per gli utenti diretti, la quota di bonus sociale idrico non ancora erogata può essere trattenuta dal gestore a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione di mora. Tale facoltà viene evidenziata dal gestore nella comunicazione di costituzione di mora.
- l'onere derivante dal riconoscimento del bonus sociale idrico, per come stabilito dalla stessa ARERA, è interamente a carico della collettività locale e, pertanto, va contabilizzato nei costi del servizio idrico integrato;
- L'agevolazione è stata introdotta dall'Autorità con la delibera 897/2017/R/idr, a seguito della previsione del d.P.C.M. 13 ottobre 2016 [1].

**Visti:**

- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

**Visto** l'art. 1, comma 42, lett. (a), della Legge 11.12.2016, n.232 (Legge di stabilità 2017) il quale prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino al 31/12/2018;

**Considerato** che nella Legge di bilancio 2019, L.30 dicembre 2018, n. 145, contenente disposizioni di interesse per la finanza ed i tributi degli enti territoriali non è previsto, così come è avvenuto per le annualità 2016, 2017 e 2018, il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali, consentendo pertanto agli enti locali di rimodulare, anche in aumento le aliquote dei tributi di propria competenza;

**Visti:** i prospetti dimostrativi delle spese relative al servizio di che trattasi e delle entrate derivanti dalle previsioni del ruolo acqua 2019, predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

**Visto:** il prospetto, predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi, (Allegato "B", anch'esso parte integrante e sostanziale della presente delibera), il quale descrive l'articolazione tariffaria in quattro fasce di consumo ivi riportate, fasce di consumo desunte dalle medie nazionali tempo per tempo riscontrate e da dati di comune esperienza, avendo cura di garantire, mediante l'applicazione delle predette fasce, il mantenimento degli equilibri di bilancio connessi ai costi del servizio idrico integrato, nonché i principi di equità e parità di trattamento e la copertura di legge del costo minimo del servizio;

**Considerato** che la deliberazione del CIPE, 22 giugno 2000, prevede che gli Enti, che nel 1999, non hanno coperto i costi del servizio, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti iscritti in bilancio, applicano aumenti tariffari che consentono la copertura dei costi stessi in limiti compresi tra un minimo dell'80% ed un massimo del 100%;

*Atteso* che nella struttura della tariffa per l'acquedotto di questo Ente non vi è la cosiddetta quota per "minimo impegnato" e le tariffe sono già applicate a lettura dei contatori;

*Evidenziato* che obiettivo primario per il servizio idrico integrato è il conseguimento del riequilibrio tra entrate e costi sostenuti, attraverso l'adeguamento tariffario e il miglioramento della gestione in termini di efficienza ed economicità.

*Rilevato che*, stante l'exkursus normativo e regolamentare come sopra riferito, di fatto il sistema idrico integrato delineato dal legislatore risulta avviato ma ancora non a regime e, quindi, per stabilire i criteri di determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione, occorre fare riferimento alle deliberazioni del CIPE;

*Visto* il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni;

*Vista* la Legge 28 dicembre 1995, n° 549 art. 42. 43. 44. 45. 46. e 47 - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica ;

*Vista* la delibera CIPE n. 117 del 18.12.2008, concernente l'adeguamento delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

*Tenuto conto* della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio così come stabilito dalla Deliberazione del CIPE 04 aprile 2001, n. 52 e successive, onde garantire l'entrata in bilancio;

*Dato atto* che l'ente non è risulta essere strutturalmente deficitario nonchè dichiarato dissestato;

*Considerato :*

- che l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso il canone acqua potabile e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- che l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

*Visti* ed acquisiti i pareri resi sulla proposta in ordine alla regolarità tecnico – contabile ex articolo 49 comma I del D. Lgs 18.08.2000, n.267 così come modificato dall'articolo 3 del DL 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 213/2012;

*Visto* il nuovo regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 05 del 26/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, e s. m. ed i.;

Visto il nuovo regolamento generale delle entrate comunali approvato con delibera del C.S. n. 09 del 05/05/2009, esecutiva ai sensi di legge, e s. m. ed i.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss. mm. e ii.;

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e che si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:**

1. **Di approvare**, per l'anno 2019, il piano dei costi/ricavi, come riportato nel prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (**Allegato "A"** – parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
2. **Di approvare** per l'anno d'imposta 2019 le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato, come riportate nel prospetto predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (**Allegato "B"** - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
3. **Di dare atto** che, in applicazione della Deliberazione del CIPE 22 giugno 2000 N° 62 – “Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione”, per l'anno 2019, i costi relativi al servizio di gestione acquedotto ammontano ad **€ 335.896,89 IVA COMPRESA** la cui copertura nel bilancio 2019 è prevista in Euro **€ 336.330,39 Iva compresa (allegato A)**, mentre i costi relativi al servizio di fognatura e depurazione, per l'anno 2019, ammontano a **€ 158.524,10** coperti da una previsione di entrata di **€ 125.056,06 Iva compresa**;
4. **Di dare atto** che per effetto dei sopra evidenziati costi dei servizi acquedotto, fogne e depurazione, viene assicurata una copertura percentuale complessiva del costo del servizio idrico integrato del **93.32%**
5. **Di dare atto** che si è proceduto, ad approvare le tariffe domestiche e le tariffe extra domestiche secondo diversi scaglioni di consumo di mc di acqua (quota variabile), cui risulta **dall'allegato "B"**;
6. **Di dare atto** che si è proceduto ad applicare la tariffa relativa al servizio depurazione per un importo di **€ 0,30212** al metro cubo e la tariffa relativa al servizio fognatura per un importo di **€ 0,07866** al metro cubo ;
7. **Di applicare** la componente **UII** alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, e successivi aggiornamenti e integrazioni;
8. **Di applicare** la componente **UI2** alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e integrata dalla delibera 917/2017/R/idr;

9. *Di applicare* la componente UI3 quale componente tariffaria aggiuntiva della sola tariffa di acquedotto, finalizzato al riconoscimento del bonus sociale idrico, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR;
10. *di procedere* alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

*Successivamente*

*La Giunta Comunale*

Con ulteriore votazione unanime e palese;  
ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.l.vo. n. 267/2000;

*Dichiara*

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## **COMUNE DI SAN FERDINANDO**

Città Metropolitana di Reggio Calabria

### **Proposta adozione delibera**

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Approvazione quadro dei costi e tariffe acquedotto, fognatura e depurazione per l'anno 2019

San Ferdinando, 20.03.2019

Il Responsabile Del Servizio  
Finanziario e Tributi Pro Tempore  
f.to Gianluca Gaetano

**Pareri ai sensi dell'articolo 49 comma I del D.Lgs 18.08.2000, n.267 sulla proposta sopra indicata  
esprime**

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

**Favorevole**

San Ferdinando, 20.03.2019

Il Responsabile Del Servizio  
Finanziario e Tributi Pro Tempore  
f.to Gianluca Gaetano

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

**Favorevole**

San Ferdinando, 20.03.2019

Il Responsabile Del Servizio  
Finanziario e Tributi Pro Tempore  
f.to Gianluca Gaetano

TARIFFE ACQUEDOTTO 2019  
ALLEGATO "A" - PROSPETTO DIMOSTRATIVO TASSO COPERTURA 2019

COSTI		Totale
Denominazione		in Euro
<b>COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO IVA COMPRESA</b>		
Rimborso somma fornitura acqua - Sorical	€	303.396,89
bonus idrico	L.	2.500,00
Acquisto beni servizio acquedotto	€	30.000,00
<b>TOTALE COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO 2019</b>	<b>€</b>	<b>335.896,89</b>
<b>COSTI SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE IVA COMPRESA</b>		
Acquisto beni gestione servizio	€	11.000,00
Servizi fogna e depurazione	€	13.200,00
Gestione acque reflue	€	8.800,00
Gestione depuratore "IAM"	€	125.524,10
<b>TOTALE COSTI SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE 2019</b>	<b>€</b>	<b>158.524,10</b>
<b>TOTALE COSTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	<b>€</b>	<b>494.420,99</b>
ENTRATE		Totale
Denominazione		in Euro
<b>ENTRATE SERVIZIO ACQUEDOTTO</b>		
Entrate da tariffe acqua 2019	€	283.025,40
Entrate da quota fissa	€	22.729,50
<b>TOTALE ENTRATE ACQUEDOTTO 2019</b>	<b>€</b>	<b>305.754,90</b>
Iva 10% su canone acquedotto	€	30.575,49
<b>TOTALE ENTRATE ACQUEDOTTO 2019 - IVA COMPRESA</b>	<b>€</b>	<b>336.330,39</b>
<b>COPERTURA COSTO SERVIZIO ACQUEDOTTO 2019 IVA COMPRESA</b>		<b>100,13%</b>
<b>ENTRATE FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>		
Entrate da canone fognatura 2019 - iva compresa	€	25.863,20
Entrate da canone depurazione 2019 - iva compresa	€	99.192,86
<b>TOTALE ENTRATE FOGNATURA E DEPURAZIONE 2019 - IVA COMPRESA</b>	<b>€</b>	<b>125.056,06</b>
<b>COPERTURA COSTO SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE 2019 IVA COMPRESA</b>		<b>78,89%</b>
<b>ENTRATA RUOLO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2019 IVA COMPRESA</b>		<b>461.386,45</b>
<b>COPERTURA COSTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2019</b>		<b>93,32%</b>

Il Resp. Dell' Area Economico - Finanziario e Tributi pro tempore

 Gianluca Gaetano

## UTENZE DOMESTICHE

Fascia di consumo mc	N.Utenze	Consumo mc <sup>3</sup> per fascia	Tariffa in Euro a mc <sup>3</sup>	Entrata in Euro
1) 0 - 100	1824	131.580	€ 0,8000	€ 105.264,00
2) 101 - 300	1013	107.762	€ 0,9000	€ 96.985,80
3) 301 - 500	225	24.161	€ 1,1000	€ 26.577,10
4) 501 - oltre	67	19.481	€ 1,4500	€ 28.247,45
Totale entrata - IVA esclusa				€ 257.074,35

## UTENZE USO NON DOMESTICO

Fascia di consumo mc	N.Utenze	Consumo mc <sup>3</sup> per fascia	Tariffa in Euro a mc <sup>3</sup>	Entrata in Euro
1) 0 - 100	80	4473	€ 0,9000	€ 4.025,70
2) 101 - 300	32	3735	€ 0,9500	€ 3.548,25
3) 301 - 500	13	1521	€ 1,3000	€ 1.977,30
4) 501 - oltre	5	9111	€ 1,8000	€ 16.399,80
Totale entrata - IVA esclusa				€ 25.951,05

## SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Tariffa servizio fognatura	Tariffa in Euro a mc <sup>3</sup>
Tariffa servizio depurazione	€ 0,07866
	€ 0,30212

Consumo	Canone
Fino a 100 mc/mese	12,15 €/anno
Da 101 a 500 mc/mese	15,00 €/anno
Da 501 a 1.500 mc/mese	40,00 €/anno
Oltre i 1.500 mc/mese	79,00 €/anno

\*DELIBERA CIPE N.131/2002

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVISIONE ENTRATE

NR. UTENTI	1.946,00
N° UTENZE	1.946,00
CONSUMO EFFETTIVO RILEVATO 2017 MC <sup>3</sup>	301.824,00
CONSUMO PREVISTO 2018 MC <sup>3</sup>	301.824,00
QUOTA FISSA ANNUALE ( CIPE )	€ 22.729,50
CANONE ACQUEDOTTO	€ 283.025,40
IVA 10%	€ 30.575,49
<b>TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO 2019</b>	<b>€ 336.330,39</b>
FOGNATURA 2019	€ 23.512,000
IVA 10% SU CANONE ACQUEDOTTO	€ 2.351,20
<b>TOTALE FOGNATURA 2019</b>	<b>€ 25.863,20</b>
DEPURAZIONE 2019	€ 90.175,330
IVA 10%	€ 9.017,53
<b>TOTALE DEPURAZIONE 2019</b>	<b>€ 99.192,86</b>
<b>TOTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	<b>€ 461.386,45</b>

Il Resp. Dell' Area Economico- Finanziario e Tributi pro tempore

FIO Gianluca Gaetano

**IL SINDACO-PRESIDENTE**

F.to Prof. Andrea Tripodi

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Pietro Emilio

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il 15/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni.

Data 15/04/2019

IL MESSO COMUNALE  
F.to Scrugli Serafino

Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi.

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Pietro Emilio

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Pietro Emilio

E' copia conforme all'originale

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Pietro Emilio

